



## PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA - Saronno

**Telefoni:** Mons. Armando Cattaneo (parroco) 02.9602379; don Alberto (vice parroco) 02.9605426; don Tino 02.9607787; diac. Massimo 339.2153637; suor Luisa 333.9638587; Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì ore 16-19; sabato ore 9,30-12)

**E-mail:** ingioco@tiscali.it (prevosto); donalbertocorti@alice.it; srluisa.zoia@gmail.com; max.tallarini@gmail.com

### IN SETTIMANA

#### **Domenica 22 I dopo DEDICAZIONE DUOMO – Festa del TRAPORTO del CROCIFISSO**

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30 (vedi manifesto in fondo la chiesa)

**Ore 11 S. Messa con ammissione nuovi chierichetti**

**Ore 15.30 Processione col S. Crocifisso presieduta da Mons. Maurizio Rolla, già prevosto**

A seguire Meeting dei CHIERICHETTI della città in via Legnani

#### **Lunedì 23**

Ore 16.45 Catechismo 3° elem.

#### **Martedì 24**

Ore 16.45 Catechismo 1° media

Ore 21 Corso fidanzati

#### **Mercoledì 25**

Ore 16.45 Catechismo 4° elem.

Ore 21 Incontro ado in SGB

Ore 21 Consiglio Affari Economici della Comunità Pastorale

#### **Giovedì 26**

Ore 16.45 Catechismo 5° elem.

Ore 16.30 Adorazione eucaristica

#### **Venerdì 27**

Ore 16.45 Inizio catechismo 2° elem.

Ore 20.30 Serata memoria UZBEKISTAN: video e rinfresco condiviso (in cappellina e aperta a tutti)

#### **Sabato 28**

Ore 11.30 Incontro preado in SF

Ore 15-18.30 Confessioni

S. Messa vigiliare ore 18.30

#### **Domenica 29 II dopo DEDICAZIONE DUOMO**

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30

Ore 15.30 Vespri



### AVVISI

- 1° **DIO HA CHIAMATO A VITA ETERNA:** CASTELLI FILOMENA Rota Baldini a.94
- 2° **GRUPPO MISSIONARIO:** vendita torte oggi sul sagrato per missioni in Perù e Bolivia.
- 3° **MESSE nei GIORNI FERALI:** Si conferma l'attuale modalità di una sola Messa al giorno.
- 4° **LETTERA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO:** Chi la vuole, può trovarla in sacrestia.

### “VIENI, ti mostrerò la sposa dell’Agnello”

#### Prima Lettera pastorale del nuovo Arcivescovo Mario Delpini

L'icona che ci misura come Chiesa è la Gerusalemme nuova (Ap 21,1- 22,5), la città alla quale Dio vuol chiamare ogni uomo, fondata sulla sua Parola e sulla sua Presenza.

Di essa siamo chiamati a divenire pietre vive con la nostra vocazione alla santità e alla testimonianza del disegno di Dio. Ma la vita cristiana non è percorso solitario; il suo stile deve essere la sinodalità, il lavoro assieme che raccoglie le risorse di tutti e, docili allo Spirito, converge all'unità, evitando di “delegare, sottrarsi a responsabilità, di preferire il lamento all'impegno, di essere impazienti e insofferenti, di dividersi in fazioni e di isolarsi in aggregazioni autoreferenziali”. Occorre conversione pastorale e uso costante di un discernimento comunitario.

In particolare **tre sono le priorità** che la Visita pastorale feriale ha indicato ad ogni comunità.

**La prima è la preghiera.** “La comunità dei credenti nasce dall'Eucaristia e vive un clima di preghiera fedele e fiduciosa”. In concreto la cura della messa domenicale, “appuntamento desiderato, preparato, celebrato con gioia e dignità”. **La seconda è il discernimento vocazionale.** “Ciascuno deve riconoscere che la sua vita è una grazia, una vocazione, una missione”. Da qui l'impegno pastorale ad educare ognuno a scoprire il proprio posto nella Chiesa con cammini di discernimento vocazionale, in particolare per i Giovani. **La terza priorità è la missione.** Cioè il vivere nel proprio contesto come sale della terra, luce del mondo, lievito che fermenta tutta la pasta. Si tratta di proporre una vita buona, desiderabile per tutti, promettente per il futuro del Paese e dell'Europa. Cioè una visione dell'uomo e della donna, del mondo e della vita che si ispira al Vangelo. Ad ogni comunità è stato richiesto di trovare il suo concreto passo da compiere entro queste priorità diocesane. in comunione col vescovo che si aspetta ascolto e sostegno.



### angolo della PREGHIERA

#### Guardando il Crocifisso!

Signore Gesù,  
tante volte ho guardato il crocifisso  
e ho immaginato di essere lì, con te, sul Calvario.  
Ho guardato quel crocifisso, spogliato di tutto,  
privato della dignità, nudo davanti ad amici e nemici,  
spogliato dal successo, senza vita.

Ti ho guardato, crocifisso, e mi è sembrato  
che la tua mano si sia allungata verso la mia,  
come per tirarmi su sulla croce, con te.

E ho avvertito una dolcezza e un calore infiniti.

La tua croce, Gesù, è per una parabola di vittoria, non di sconfitta.  
Suscita ammirazione, non commiserazione.



Grazie, Signore,  
perché, tirandomi su con te sulla croce,  
tu mi doni la libertà da tutto ciò che mi rende schiavo  
e che distrugge la mia felicità.

Fisso il Crocifisso.

E più lo guardo, e più mi sento orgoglioso  
di essere amato da un Dio così speciale.

Grazie, Signore!

Tu sulla croce mi hai conquistato  
dandomi la prova più grande del tuo amore. Amen